ART. 27-bis D.LGS. 152/2006. P.A.U.R. inerente a: "PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA PER RIFIUTI PERICOLOSI SITA IN LOC. VALLE DEL COMUNE DI TERNI DI PROPRIETÀ DI ACCIAI SPECIALI TERNI S.P.A. CON INTERVENTO DI LANDFILL MINING E PRESIDI AMBIENTALI"

Soggetto Proponente: Società ACCIAI SPECIALI TERNI S.P.A.
(COD. PRATICA 05/93/2025)

CONFERENZA DI SERVIZI

VERBALE DELLA TERZA RIUNIONE

DATA 23/07/2026

PREMESSA

Il giorno 23/07/2026 alle ore 10.00 presso il *Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici* (di seguito Servizio) si tiene la terza riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa all'intervento in oggetto.

La Conferenza viene presieduta dall' Ing. Michele Cenci, Dirigente del Servizio; partecipano per il Servizio il Dott. Fabrizio Piergiovanni, Responsabile della Sez. VIA e la funzione di Segretario Verbalizzante viene svolta dalla Dott.ssa Francesca Teti istruttore del procedimento.

La seduta della Conferenza si apre alle ore 10.00

Il Presidente ricorda ai Rappresentanti Unici presenti che la finalità della riunione è l'approvazione del progetto e l'acquisizione dei titoli abilitativi, necessari per la realizzazione e l'esercizio dello stesso.

CONVOCAZIONE RIUNIONE

Alla presente riunione della CDS convocata con nota PEC n. 153080 del 06/07/2026 sono stati invitati il Proponente e i Rappresentanti Unici designati dalle seguenti amministrazioni interessate:

1. Comune di Terni
2. Provincia di Terni
3. Prefettura di Terni
4. Regione Umbria

Risultano presenti i seguenti Rappresentanti Unici nonché il Proponente:

ENTI E/O AMMINISTRAZIONI DESIGNATARIE	RAPPRESENTANTI UNICI DESIGNATI	PRESENTI
Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Terni	Maurizia Barone	SI
Regione Umbria - DGR 1357/2017. Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale- Impianti industriali TR	Michela Dipinto	SI
Provincia di Terni	Maria Carla Castellani	NO

Comune di Terni	Giorgia Imerigo	SI

PROPONENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTI
Soc. Acciai Speciali Terni spa	Fernando Camponi	SI

Sono altresì presenti per la Società istante:

- Giovanni Scordo
- Federico Listanti
- Lucia Barabani
- Mario Sunseri
- Sandro Trastulli

Per la Società è presente in collegamento Alessandra Barocci.

A supporto del RU regionale sono presenti Filippo Marasco, Caterina Austeri e Emanuela Siena di Arpa Umbria.

SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

Il Presidente della riunione ricorda il quadro autorizzativo inerente i titoli abilitativi necessari per la realizzazione del progetto:

TITOLO ABILITATIVO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SOGGETTO CHE RILASCIA IL TITOLO E RIFERIMENTI (PEC)
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	D.LGS. 152/2006	REGIONE UMBRIA - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	Art. 146, D.Lgs. 42/2004	COMUNE DI TERNI comune.terni@postacert.umbria.it
MISP EX DISCARICA RSU (Messa in Sicurezza Permanente)	D.LGS. 152/06 E S.M.I.	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento Coordinamento Amministrativo (segreteria.dica@mailbox.governo.it)
MODIFICA AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.LGS. 152/06 E S.M.I.	REGIONE UMBRIA - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Ricorda che per quanto attiene il titolo *"MISP EX DISCARICA RSU – Messa in sicurezza permanente"* lo stesso è stato acquisito dal Servizio con PEC n. 145575 del 26/06/2026.

Ricorda altresì che in sede di riunione del 02/07/2026 è stato formato un giudizio favorevole di compatibilità ambientale in ordine al *"Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti pericolosi sita in Loc. Valle del Comune di Terni di proprietà di Acciai Speciali Terni s.p.a. con intervento di landfill mining e presidi ambientali"*, con efficacia temporale dello stesso giudizio pari ad anni 15 (quindici).

***

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Il Presidente procede alla verifica delle condizioni in ordine all'approvazione del progetto.

IL R.U. DELLE AMMINISTRAZONI PERIFERICHE DELLO STATO (Vice Comandante Vigili del Fuoco) esprime la propria posizione unitaria di competenza dichiarando il PROPRIO ASSENSO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO SENZA PRESCRIZIONI.

A tale proposito specifica che tutte le condizioni ambientali inerenti il giudizio di VIA riportate nella posizione unitaria rilasciata in occasione della riunione del 02.07.2026, devono considerarsi quali prescrizioni obbligatorie e vincolanti per l'autorizzazione paesaggistica già rilasciata dal Comune di Terni con n.69/2026 e pertanto non dovranno confluire nel "Quadro prescrittivo ambientale" che sarà allegato al Provvedimento di PAUR.

Il Presidente, dalla lettura della suddetta autorizzazione evince un'antinomia sostanziale delle prescrizioni rispetto alle condizioni ambientali confluite nelle prescrizioni di cui al paragrafo precedente nonché, un'apparente disomogeneità tra la prescrizione 2a e 2b.

Ciò stante, il Presidente stabilisce che la suddetta autorizzazione rilasciata con n. 69/2026 dovrà conseguentemente essere sostituita dal Comune di Terni ai fini del rilascio del PAUR.

Il Comune di Terni in merito alla discrasia tra la prescrizione 2a e 2b rappresenta che ha già avuto un'interlocuzione con la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio che ha chiarito che la condizione 2b non configura il divieto alla realizzazione della duna ma prevede la necessità di una progettazione forestale.

La Società specifica che la tematica di forestazione della duna è stata già oggetto di ampia discussione nella precedente riunione della Conferenza di Servizi e il progetto risulta già agli atti del procedimento (elaborati: P-E6; P-E7) rispetto al quale AFOR ha già espresso parere favorevole sempre nella seconda seduta di CdS.

Il RU regionale rappresenta che con nota acquisita al Prot. regionale 163462 del 20.07.2026 AFOR ha confermato il parere di cui sopra.

L'Ing. M. Barone lascia la riunione alle ore 11.50.

IL R.U. DEL COMUNE DI TERNI dà lettura della propria posizione e ne consegna copia agli atti della Conferenza **(Allegato 1)**. Dà inoltre lettura integrale del parere endoprocedimentale formalmente acquisito da parte del competente Servizio Direzione Pianificazione Territoriale – SUAP Edilizia Privata e Produttiva, puntualizzando che il parere consegnato agli atti specifica che l'attuale richiesta di autorizzazione non amplia in senso areale il limite di discarica già autorizzato e che l'autorizzazione in esame continua a sospendere l'attuale previsione di PRG fino alla conclusione dell'attività di discarica.

Preso atto di quanto sopra permangono le prescrizioni proposte per quanto riguarda la parte edilizia ed acustica.

Filippo Marasco e Emanuela Siena escono alle ore 14.20.

La Conferenza si sospende per la pausa pranzo alle ore 14.20 per riprendere alle ore 15.00.

Si riportano le condizioni rappresentate dall'Ufficio competente in materia edilizia e riportate dal R.U. del Comune di Terni:

- Le opere di movimento di terre scavi e riporti dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1373/2023;
- Tenuto conto che l'area è interessata dall'infrastruttura a rete di un elettrodotto, dovrà essere acquisito il parere e la determinazione della fascia di prima approssimazione ai sensi D.P.C.M. 23/04/1992 da parte del gestore;
- Considerato che l'area già destinata all'uso di discarica ricadente nel PRG in area di Salvaguardia delle Acque Superficiali e Sotterranee destinate a consumo umano di cui al RR 8/2019, dovrà essere presentata una valutazione in merito alla compatibilità dell'intervento con le norme soprarichiamate;
- dovrà essere presentato il Progetto relativo all'Impatto Acustico ai sensi della L.R.1 e dal RR 2/2015.

A tal proposito la Società dichiara che quanto sopra richiesto è già stato valutato e presente per quanto applicabile agli atti del procedimento di PAUR.

Il R.U. regionale rappresenta che nell'atto di approvazione del titolo abilitativo AIA richiamerà il rispetto delle prescrizioni sopra riportate, rimandando alla Società la trasmissione, agli enti competenti, dell'evidenza dell'ottemperanza relativamente ai punti di cui sopra.

ARPA prende la parola e rilascia il seguente parere:

Con riferimento al procedimento in oggetto:

- vista la documentazione di cui alla nota prot. n. 196940 del 20/10/2025, acquisita al prot. ARPA n. 18148 del 20/10/25;

- vista la nota ARPA prot 19350 del 07/11/2025 con la quale veniva formulata richiesta di Integrazioni;

- vista la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore di cui alla nota prot 99004 del 16/04/2026 acquisita al prot. ARPA n. 6637 del 17/04/26;

-considerato quanto discusso e concordato nel corso del tavolo tecnico del 17 giugno 2026 presso gli uffici ARPA Terni

-considerato quanto discusso e concordato nel corso del tavolo tecnico del 9 luglio 2026 presso gli uffici ARPA Terni

-vista la bozza dell'Allegato Tecnico parte DORR OLIVER predisposta dall'A.C. ed anticipata per le vie brevi mediante mail ordinaria del 15/07/2026

-vista la bozza dell'Allegato Tecnico predisposta dall'A.C. ed anticipata per le vie brevi mediante mail ordinaria del 20/07/2026

- vista la documentazione integrativa volontaria trasmessa dal Gestore di cui alla nota prot 165413 del 21/07/2026 acquisita al prot. ARPA n. 12477 del 22/07/26

esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di aggiornamento del PSC-PMC parte discarica e del modulo 6 del PMC stabilimento.

IL R.U. DELLA REGIONE UMBRIA, rappresenta quanto segue:

- acquisisce in questa sede il parere favorevole dell'ARPA relativamente al PSC-PMC discarica e Modulo 6 del PMC stabilimento;
- acquisisce in questa sede il parere del Comune per le specifiche competenze in materia edilizia ed acustica;
- nell'ambito della CdS endoprocedimentale sono stati acquisiti:
  - prot. n. 131280 del 03/07/2025 (parere Servizio regionale Demanio, patrimonio e logistica)
  - prot. n. 168701 del 09/09/2025 (parere Servizio regionale Demanio, patrimonio e logistica)
  - prot. n. 210557 del 06/11/2025 (parere Servizio regionale rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici)
  - prot. n. 230942 del 26/11/2025 (parere gestore SII)
  - prot. n. 249302 del 19/12/2025 (parere AURI)
  - prot. n. 134951 del 09/06/2026 (parere Servizio regionale Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione)
  - prot. n. 134342 del 09/06/2026 (parere Servizio regionale Urbanistica, edilizia, politiche della casa, paesaggio e rigenerazione urbana)
  - prot. n. 158819 del 13/07/2026 (parere Servizio regionale Urbanistica, edilizia, politiche della casa, paesaggio e rigenerazione urbana)
  - prot. n. 163462 del 20/07/2026 (parere AFOR)
  - prot. n.166517 del 23/07/2026 (parere USL)
- specifica che non avendo ANAS inviato il parere di competenza, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/1990 il mancato pronunciamento, entro il termine di cui al comma 2, lettera c) stesso articolo, da parte dell'ANAS equivale ad assenso senza condizioni.

Ciò stante esprime la propria posizione unitaria di competenza dichiarando il proprio ASSENSO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO CON PRESCRIZIONI.

Illustra quindi ai presenti i contenuti delle prescrizioni contenute negli Allegati Tecnici all'Autorizzazione Integrata Ambientale, chiedendo alla società di trasmettere la relazione tecnica AIA e il documento P-E1 aggiornati entro e non oltre il 12 Agosto 2026.

Precisa in proposito che la propria posizione unitaria di assenso con condizioni in ordine all'approvazione del progetto è espressa sulla base dell'unanimità dei pareri/contributi acquisiti da uffici/servizi, enti o amministrazioni coinvolti nell'istruttoria di competenza.

Il Proponente preso atto di quanto rappresentato dal RU dichiara di non avere nulla da eccepire.

***

Si prende infine atto della mancata partecipazione all'odierna riunione decisoria della C.d.S. del R.U. della Provincia di Terni e pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/90, si considera acquisito l'assenso senza prescrizioni della suddetta Amministrazione in ordine all'approvazione del progetto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto:

- dell'Avviso al pubblico;
- del Progetto;
- dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) e della Sintesi non tecnica;
- della proposta di Progetto di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.);
- dell'Elenco dei titoli richiesti dal Proponente, della Documentazione e degli Elaborati previsti dalle normative di settore per il rilascio delle autorizzazioni e degli atti di assenso necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- delle integrazioni documentali prodotte dal Proponente ai sensi del comma 3 e del comma 5, dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006;

Preso atto delle posizioni unitarie espresse dai RR.UU. e considerati i contenuti e la congruenza delle prescrizioni, **i presenti all'unanimità ritengono che sussistano le condizioni per L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E IL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI necessari alla sua realizzazione ed esercizio e di conseguenza APPROVANO IL PROGETTO denominato:** *"Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti pericolosi sita in Loc. Valle del Comune di Terni di proprietà di Acciai Speciali Terni s.p.a. con intervento di landfill mining e presidi ambientali".*

I RR.UU si impegnano a trasmettere al Servizio i titoli abilitativi di competenza entro e non oltre il 14.08.2026 ai fini dell'adozione del Provvedimento di PAUR.

Il presente verbale viene letto integralmente e approvato all'unanimità da parte dei presenti.

La riunione della Conferenza si conclude alle ore 17.00.

Il verbale della riunione sarà pubblicato, unitamente agli allegati, sul sito web dell'Autorità competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

1)	CENCI MICHELE *(Cognome e Nome)*	_____FIRMATO_____ *(firmato)*
2)	PIERGIOVANNI FABRIZIO *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO_____ *(firmato)*
3)	DIPINTO MICHELA *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO_____ *(firmato)*
4)	IMERIGO GIORGIA *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO _____ *(firmato)*
5)	CAMPONI FERNANDO *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO _____ *(firmato)*
6)	SCORDO GIOVANNI *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO _____ *(firmato)*
7)	LISTANTI FEDERICO *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO _____ *(firmato)*
8)	BARABANI LUCIA *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO _____ *(firmato)*
9)	SUNSERI MARIO *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO _____ *(firmato)*
10)	TRASTULLI SANDRO *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO _____ *(firmato)*

01

11)	FORESI MARIA *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO _____ *(firmato)*
12)	AUSTERI CATERINA *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO _____ *(firmato)*
13)	TETI FRANCESCA *(Cognome e Nome)*	_____ FIRMATO _____ *(firmato)*

ALLEGATO 1

COMUNE DI TERNI
Direzione Lavori Pubblici
Direzione Ambiente – Energia –Trasporti
Ufficio tutela del suolo e del sottosuolo – Bonifiche e recuperi ambientali

C.so del Popolo,30
05100 Terni

Dirigente
Arch. Piero Giorgini
Tel. +39 0744.549954
piero.giorgini@comune.terni.it

Regione Umbria

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, riqualificazione urbana, coordinamento PNRR

Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici

Indirizzo PEC : *direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it*

OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.): "PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA PER RIFIUTI PERICOLOSI SITA IN LOC. VALLE DEL COMUNE DI TERNI DI PROPRIETÀ DI ACCIAI SPECIALI TERNI S.P.A. CON INTERVENTO DI LANDFILL MINING E PRESIDI AMBIENTALI" Proponente: Società ACCIAI SPECIALI TERNI S.P.A. (COD. PRATICA 05/93/2025).

TRASMISSIONE PARERI

A seguito della seduta di conferenza di servizi regionale del 2.07.2026, è stata data comunicazione alle Direzioni comunali interessate della documentazione integrativa presentata dalla società Acciai Speciali Terni durante la seduta stessa (nota prot. n. 102394 del 03.07.2026), ai fini di una valutazione congiunta.

Dall'esame del documento "*Nota PAUR – Aggiornamento PRG*" (Allegato 4 del Verbale della seduta del 2.07.2026), emerge, come affermato da AST, che l'attuale discarica è autorizzata con provvedimento provinciale del 19.12.2005, che di fatto ha sospeso le previsioni di PRG del 2008.

Come anche indicato nel parere della Direzione Pianificazione Territoriale-Suap, Edilizia Privata e Produttiva, prot. n. 105165 del 09.07.2026, le previsioni di PRG del 2008 entrerebbero in vigore al termine dell'attività di discarica.

Infatti, le autorizzazioni rilasciate sulla base dell'articolo 208 del decreto legislativo n. 152/06 hanno valore temporaneo e costituiscono variante agli strumenti urbanistici.

Pertanto, l'autorizzazione provinciale del 2005, così come quella regionale del 2019, già operano temporaneamente in variante allo strumento urbanistico vigente dal 2008, le cui previsioni sono sospese in attesa della conclusione del periodo di vita della discarica.

In sintesi si può ritenere che l'autorizzazione in esame costituisca anch'essa una previsione temporanea e che continui a sospendere le attuali previsioni di PRG fino alla conclusione dell'attività

di discarica. Inoltre, si segnala, così come dichiarato da AST, che l'attuale richiesta di autorizzazione non ampli il limite autorizzato nel 2005 e poi nel 2019, ma estenda la capacità ricettiva in altezza.

Tutto ciò premesso, si rimanda alla Conferenza di servizi ogni altra espressione in merito agli aspetti urbanistici, nel rispetto delle competenze regionali assegnate dalla L.R. n. 1/2015.

Distinti saluti

Il Rappresentante Unico
Ing. Giorgia Imerigo

(documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii.)

Imerigo Giorgia
23.07.2026 07:38:58
GMT+02:00

COMUNE DI TERNI
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP
EDILIZIA PRIVATA E PRODUTTIVA

Corso del Popolo, 30 (6° piano)
05100 Terni (TR)
Orari di ricevimento: lunedì e giovedì: 11.00-13.00 - martedì: 15.30-17.30

Direzione Ambiente – Energia – Trasporti
c/a Rappresentante Unico Ing. Giorgia Imerigo
Sede

E, p.c.

Direzione Governo del Territorio:
Decoro – Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità – Mobilità – Protezione Civile – Igiene
Sede

Direttore Generale
Area di Coordinamento del SUAP
Dott. Claudio Carbone
SEDE

Sindaco Stefano Bandecchi
Sede

Assessore Sergio Anibaldi
Sede

COMUNE DI TERNI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0105165/2026 del 09/07/2026
Firmato da CLAUDIO BEDINI

OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.): "PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA PER RIFIUTI PERICOLOSI SITA IN LOC. VALLE DEL COMUNE DI TERNI DI PROPRIETÀ DI ACCIAI SPECIALI TERNI S.P.A. CON INTERVENTO DI LANDFILL MINING E PRESIDI AMBIENTALI" Proponente: Società ACCIAI SPECIALI TERNI S.P.A. (COD. PRATICA 05/93/2025). CONVOCAZIONE RIUNIONE CONFERENZA DI SERVIZI, ART. 27-BIS, COMMA 7 DEL D.LGS. 152/2006.
Parere urbanistico ed edilizio.

A. Parere urbanistico

In relazione al procedimento in oggetto si richiama innanzitutto quanto trasmesso con nota prot. n. 74157 del 13.05.2026 a firma dello scrivente, fornendo le presenti integrazioni e precisazioni al fine di consentire di acquisire al R.U. dell'Ente le volontà in relazione all'aspetto della variante urbanistica che si propone al R.U.

Dalla lettura del verbale della prima seduta della conferenza di servizi del 14.05.2026 si rileva che la nota trasmessa da questa Direzione non è stata recepita dalla Conferenza dei Servizi della Regione e nella stessa, riguardo al contenuto di variante, si legge alla pag. 6 che la "presa d'atto della variante urbanistica non è dovuta".

La presente istruttoria si basa su una proposta di variante urbanistica, richiesta nei documenti presentati da parte di AST spa, che tiene conto della documentazione trasmessa alla Regione Umbria e resa disponibile al Comune sulla piattaforma "owncloud.regione.umbria.it" con nota prot. n. 104047 del 26/06/2025.

Il presente parere è inoltre reso in risposta alle richieste del R.U. del Comune di Terni, Ing Giorgia Imerigo, con nota prot. 72786 del 12-05-2026, prot. 78382 del 20-05-2026 e prot. 102394 del 03-07-2026.

Dalla suddetta documentazione, e per quanto previsto dall' art. 208 comma 6 del D.lgs. 152/2006, non risultando presentato un elaborato di Variante al PRG se non in via informale e salvo l'All. 4 al verbale della 2° CdS, la necessaria variante urbanistica è rappresentata attraverso la seguente documentazione, predisposta d'ufficio, descrittiva grafica e testuale:

1) PRG Parte Strutturale Stato Attuale All.1
2) PRG Parte Operativa Stato Attuale All.2
3) NTA PRG Parte Strutturale e Parte Operativa All.3
4) PRG Parte Strutturale Stato di Progetto (Valido nei termini PAUR) All.4
5) PRG Parte Operativa Stato di Progetto (Valido nei termini PAUR) All.5
6) NTA PRG Parte Strutturale e Parte Operativa (Valido nei termini PAUR) All.6
7) PRG Parte Strutturale Stato di Progetto (post PAUR) All.7
8) PRG Parte Operativa Stato di Progetto (post PAUR) All.8

Riguardo alle Autorizzazioni Ambientali allo stato attuale vigenti, risulta dalle informazioni acquisite, risulta essere in vigore per l'ambito in questione, una AIA autorizzata con D.D. n. 12812 del 12/12/2019 e relativi allegati rilasciata dalla Regione Umbria ai sensi del D. Lgs. 152/2006 con validità anni 12 dal rilascio.

La suddetta AIA ha, tra l'altro, autorizzato l'attività di discarica, per quanto previsto dall'art. 208 del D.lgs. 152/2006, che sulla base degli interventi autorizzati, costituisce per la zona interessata la disciplina urbanistica vigente con carattere temporaneo ed eccezionale .

In termini urbanistici, l'effetto di una Autorizzazione per attività di discarica, quando costituisce variante urbanistica, come nel caso di quella in corso del 2019 ha un carattere temporaneo ed eccezionale e cessa di produrre i suoi effetti alla scadenza del titolo che l'ha autorizzata.

Pertanto l'attuale disciplina urbanistica speciale vigente nel perimetro di intervento per le opere autorizzate con AIA del 2019, è sostituita nel nuovo provvedimento di AIA, ricompreso nel PAUR in corso, che prevede nuovi interventi e interessa nuove zonizzazioni urbanistiche con diverso periodo temporale nel quale dovrà protrarsi e rimanere sospesa la facoltà pianificatoria comunale a favore della destinazione a discarica (DS), richiesta da Arvedi AST S.P.A.

Il provvedimento di PAUR in esame con un limite temporale di 15 anni, ha un contenuto nuovo e diverso, rispetto all'attuale AIA vigente, che richiede un nuovo recepimento, ovvero *Variante Urbanistica* per rendere le opere conformi dal punto di vista edilizio e per costituire la disciplina urbanistica, sempre temporanea e speciale, che sospende l'attività pianificatoria generale del Comune per il territorio interessato, e della quale, l'Ente si riappropria solo al termine di validità del provvedimento PAUR. (Sentenze: CdS n. 3026 del 17.04.2026, CdS n. 283 del 29.01.2015, n. 3315 del 31.05.2011, n. 2780 del 09.05.2018, n. 4037 del 18.08.2017, n. 1323 del 05.03.2013, n. 821 del 22.02.2017, CdS n. 4447 del 04.06.2026)

Per quanto previsto all'art. 208 citato, l'attività di discarica costituisce un'opera di interesse pubblico e la sua autorizzazione con PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 costituisce automatica variante allo strumento urbanistico comunale, che ha una portata temporale limitata nel tempo e legata alla validità dell'Autorizzazione Regionale. (si rinvia alla giurisprudenza citata).

In conseguenza della suddetta temporaneità della previsione urbanistica legata alla attività di discarica, si propone di disporre in merito alle destinazioni urbanistiche dei terreni interessati al termine della attività, allorquando la potestà pianificatoria può essere di nuovo esercitata nel pieno delle sue prerogative del Comune e di cui si dirà più avanti.

Dall'esame istruttorio effettuato e ad integrazione dei contenuti della propria nota prot. n. n. 74157 del 13.05.2026 gli elementi della variante sono così riassunti:

a) Modifica della previsione Piano Strutturale e Piano Operativo del vigente PRG, per la nuova attività di discarica richiesta per il periodo temporale di anni 15 dalla data di rilascio della PAUR.
b) Modifica della destinazione urbanistica zona boscata E5 per il taglio del bosco necessario e ampliamento verso est a realizzare la "duna vegetale" per una superficie in zona E5 pari a circa mq. 3.680;
c) Gli interventi sul bosco interferiscono anche nella fascia di m. 20 di transizione ai sensi dell'art. 85 della L.R. 1/2015 posta a tutela del bosco;
d) Eliminazione della destinazione E7/filari arborei/corridoio vegetale;
e) Eliminazione dell'area GV/verde pubblico, ove era fatto obbligo dall'art. 86 delle NTA del PRG di realizzare una barriera vegetale avente filtro visivo per una profondità di m. 50.

In termini di proposta di nuova destinazione urbanistica delle aree a discarica terminata, la Soc. AST S.p.A. non ha fornito indicazioni e fermo restando il legittimo potere pianificatorio del Comune in quei termini temporali sopra detti si sono elaborate le proposte che di seguito vengono illustrate.

Trattando nello specifico i contenuti della variante urbanistica in relazione ai punti come in precedenza denominati:

b) la zona E5 destinata a bosco è disciplinata dall'art. 107 delle NTA del PRG Parte Strutturale che al comma 4, in particolare, vieta nuovi interventi edilizi.

La normativa edilizia comunale, deve essere posta in relazione con la disciplina sovraordinata dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 che riconosce il valore di interesse pubblico per gli interventi, come nel presente caso, di realizzazione di discariche.

La disciplina nazionale di settore è prevista dall'art. 8 commi 2 e 3 del D.lgs. 34/2018, che prevede il taglio del bosco per la realizzazione di opere di rilevato interesse pubblico ed a condizione che vengano previsti interventi di compensazione a cura e spese del soggetto proponente.

La disciplina regionale recepisce il Testo Unico in materia di foreste nazionale, con l'art. 7 comma 2 della L.R. 28/2001 che rinvia all'art. 85 comma 5 della L.R. 1/2015 che consente il taglio del bosco per infrastrutture di rilevato interesse pubblico e con la previa dimostrazione di impossibilità di soluzioni alternative, ed a, condizione di interventi di compensazione ambientale mediante rimboschimento per almeno pari superficie di bosco abbattuto.

Dalle integrazioni prodotte da AST S.p.A. ai fini del parere della Commissione comunale qualità architettonica e del paesaggio nell'Elaborato 1 al punto 2 della Relazione esplicativa, sono esplicitate le motivazioni che sono sinteticamente costituite dalla realizzazione della duna con funzioni di schermatura paesaggistica, riduzione del rumore, riduzione delle polveri e creazione di habitat per la fauna.

L'area E5 interessata dal taglio risulta essere pari a circa mq 3.680 e come indicato al punto 3 della Relazione esplicativa, vengono individuate le superfici di rimboschimento come opere di compensazione per una superficie per circa mq. 15.455, superiore a quella sottratta, con la piantumazione di n. 1.550 alberature.

Quanto previsto nell'integrazione risponde ai requisiti di legge sotto l'aspetto urbanistico nell'ipotesi che, il Consiglio Comunale, confermi l'opera come di rilevante interesse pubblico, secondo quanto previsto dalla disciplina sopra richiamata.

La destinazione urbanistica a zona E5 viene pertanto ad essere modificata in destinazione DS nei limiti spaziali e temporali previsti nella PAUR da rilasciare nell'intervallo di tempo tra l'inizio delle opere di movimento terra per la realizzazione della duna vegetale ed il termine delle opere di rimboschimento.

c) la zona E7 corridoi vegetali, è normata all'art. 109 delle NTA PRG Piano Strutturale, che al comma 3 non consente il taglio della vegetazione se non per tracciati viari. L'attività di discarica in questione rappresentando un interesse pubblico può essere assimilata alla possibilità di abbattimento delle alberature, previo parere AFOR, prevista per le strade.

d) La zona GV è normata dall'art. 127 NTA del PRG Parte Strutturale e art. 86 NTA del PRG Parte Operativa, non viene realizzata la prevista barriera vegetale. L'intervento rientra tra le modifiche all'attuale AIA e se ne prende atto come necessità di esecuzione dell'intervento proposto.

Ai fini del procedimento urbanistico l'art 28 (comma 5 e 6) e l'art. 31, a cui rinvia l'art. 32 della L.R. 1/2015 sono espletati con la pubblicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006.

La suddetta pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune di Terni è stata effettuata a cura della Direzione Ambiente e non risultano pervenute osservazioni.

Proposta di destinazioni PRG post discarica

La pianificazione urbanistica dell'Ente nel territorio interessato, per quanto esposto in precedenza, può essere esercitata sulla base delle proprie prerogative di governo del territorio al termine di validità del PAUR in oggetto.

Dall'analisi del contesto territoriale, tutt'ora immutato rispetto alla situazione che ha determinato le scelte urbanistiche precedenti, l'area si connota come un territorio agricolo a bassa o nulla presenza antropica, ed idoneo ad un solo utilizzo agricolo, di rispetto ambientale per le aree boscate e, di modesto uso per attività sportive legate all'area aperta ed in relazione anche alla vocazione escursionistica e turistica propria della Valnerina. Non si ravvisano pertanto, motivazioni urbanistiche che determinino una variazione dell'uso già previsto del territorio, ritenendo corretto, *tecnicamente*, proporre la riconferma di tutte le destinazioni urbanistiche, o loro equivalente, determinazioni urbanistiche già vigenti ed indicate nella TAV. All. 7 e 8 PRG Piano Strutturale e Piano Operativo Stato di progetto, dove si ripropone la destinazione urbanistica FD4 (*Zone F attrezzature sportive e per il tempo libero private)*, il ripristino della destinazione a bosco E5 nella stessa ubicazione ed estensione, ai fini della salvaguardia dei valori paesaggistici e ambientali, nonché filtro ulteriore verso l'abitato di Volghe.

Per le restanti destinazioni, non essendo possibile il ripristino dell'attività agricola per l'alterazione dei suoli si propone la destinazione BV (verde privato) di cui all'art. 61 della NTA del PRG parte operativa, come destinazione di mantenimento delle caratteristiche urbanistiche di verde di rispetto, senza capacità edificatoria.

Per la parte strutturale si riconferma ed amplia la zona F (servizi generali) nei limiti di PAUR interessata.

Il presente parere urbanistico è fatto salvo e si rimanda alla CdS:

1) Autorizzazione abbattimento del bosco da parte di AFOR in Conferenza di Servizi PAUR;
2) Il parere idrogeologico e sismico ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 e L.R. 1/2015 art. 28 comma 10;
3) Il parere igienico – sanitario ai sensi art. 28 comma 2 e art. 31 comma 1 della L.R. 1/2015;
4) L'Autorizzazione Paesaggistica e, nello specifico, il parere vincolante Soprintendenza Beni Culturali ai sensi art. 142 D. Lgs. 42/2004;

5) Il parere di assoggettabilità a VAS o procedimento VAS del D. Lgs. 152/2006 e L.R. 1/2015 ove sia dovuto;
6) Ai fini del parere della zonizzazione acustica si rinvia alla Direzione Ambiente, competente per materia (Legge 447/1995 e DPCM del 14-11-1997);

Per quanto sopra esposto:

si propone al R.U. del Comune di Terni il recepimento, nel vigente PRG, della variante urbanistica come da elaborati (allegati 4-5-6-7-8).

Ai sensi dell'art 208, comma 6, la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi dichiara anche la pubblica utilità o urgenza ed indifferibilità dei lavori.

E' fatta salva la competenza regionale in materia di parere urbanistico sulla variante al PRG parte strutturale, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 1/2015 e di VAS ai sensi dell'art. 28 della L.R. 1/2015.

Nel corso di svolgimento della seconda seduta della CdS, la società AST S.P.A. ha presentato un documento All. 4 in cui si ritiene "non necessaria la variante urbanistica", come portato a conoscenza di questa Direzione nella nota del R.U. prot. 102394 del 03-07-2026. Dall'esame del documento non si possono condividere le tesi sostenute in quanto:

1. l'AIA del 2019 ha validità temporanea e la conseguente variante ha carattere altrettanto temporaneo ed eccezionale (per quanto premesso in precedenza).

2. Diversità di conformazione della duna rispetto a precedente autorizzazione, che interessa sia zona E5 che zona R(n).

3. Gli interventi in oggetto possono essere compatibili urbanisticamente solo con la destinazione DS (Discarica) e non con la zona R (per dette zone opera la disciplina dello spazio rurale di cui al Titolo IV, Capo I, Sezione III della LR. 1/2015, quindi di fatto agricolo E1)

4. La PAUR richiesta prevede nuovi interventi edilizi e nuove modalità di intervento come nuovo provvedimento ambientale che si sostituisce al precedente, con interessamento di nuove aree aventi destinazioni urbanistiche E5, E7, GV, R(n), E1 e un nuovo periodo temporale che il Consiglio Comunale (o soggetti che per legge ne esprimono la sua volontà) devono essere recepite nella strumentazione urbanistica vigente, seppure in modo temporaneo, per rendere conformi gli interventi previsti dalle destinazioni d'uso dei suoli. In caso contrario, al termine della validità dell'AIA 2019, diventa efficace la pianificazione con le zonizzazioni di tavola A, cosi come prevista dall'art Art.86 (Discariche (DS), comma 3, delle NTA del PRG parte operativa.

5. Qualora le affermazioni di AST S.P.A. fossero vere non avrebbero senso le previsioni del PRG che sarebbero dovute entrare in vigore al termine dell'attività di discarica e la destinazione DS avrebbe validità a tempo indeterminato, in aperto contrasto con la natura dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, che lega la variante urbanistica al progetto approvato con AIA e alla sua durata limitata.

6. I provvedimenti AIA precedenti sono entrati in vigore con l'effetto del precedente punto 5.

La variante, ai sensi dell'art. 16 del DPR 380 del 2001 e del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 35 del 09.02.2026, sulla base delle determinazioni della CdS, sarà soggetta alla stima sull'incremento del valore venale dei terreni e con parere specifico della Direzione Governo del Territorio – Ufficio Patrimonio.

B. Parere edilizio

Premesso che:
- in data 26/06/2025 prot. n. 104047, è pervenuta comunicazione della Regione Umbria avente ad oggetto *"art. 27- bis, d.lgs. 152/2006 – provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.): "Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti pericolosi sita in loc. Valle del Comune di Terni di proprietà di Acciai Speciali Terni s.p.a. con intervento di landfill mining e presidi ambientali - proponente: Società Acciai Speciali Terni s.p.a. (cod. pratica 05/93/2025)";*
- in data 02/04/2026 prot. n. 52390 è stata indetta C.D.S. decisoria asincrona dal MASE – Area Organizzativa Omogenea (AOO) mase (id sin: 37; id area: 4531) SIN Terni – Papigno, per l"approvazione del progetto operativo di bonifica di messa in sicurezza operativa e permanente relativo all"area discarica loc. Valle nel Comune di Terni, proponente Acciai Speciali Terni S.p.A.;
- in data 14/04/2026 prot. n. 57524, è pervenuta nota da parte della Regione Umbria avente ad oggetto *"Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.): "Progetto di Ampliamento della discarica per rifiuti pericolosi sita in Loc. Valle del Comune di Terni di proprietà di Acciai Speciali Terni S.P.A. con intervento di Landfill Mining e Presidi Ambientali" Proponente: Società Acciai Speciali Terni S.p.A. (COD. PRATICA 05/93/2025). Convocazione Riunione Conferenza di Servizi, Art. 27-Bis, Comma 7 del D.lgs. 152/2006."*, indicando la data di convocazione della C.D.S. per il giorno 14/05/2026;
- in data 22/04/2026 prot. n. 62859 è stata nominata l"Ing. Giorgia Imerigo, quale Rappresentante Unico per il Comune di Terni per il procedimento in oggetto, in sostituzione del Dott. Paolo Grigioni, precedentemente nominato con Decreto del Sindaco prot. n. 110996 del 08/07/2025;
- in data 30/04/2026 prot. n. 67453 è stato trasmesso il Parere di competenza della scrivente Direzione, in riscontro alla nota di Convocazione della C.D.S. decisoria asincrona dal MASE prot. 52390/2026;
- in data 30/04/2026 prot. n. 67581, sono state trasmesse le Determinazioni del Comune di Terni, dal Rappresentante Unico, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in riferimento alla C.D.S. prot. 52390/2026;
- in data 12/05/2026 prot. n. 72789 il Rappresentante Unico per il Comune di Terni Ing. Giorgia Imerigo, per il procedimento di cui trattasi, ha richiesto il parere inerente le materie di competenza;
- in data 13/05/2026 prot. n. 74157 la Direzione Pianificazione Territoriale – Suap Edilizia Privata e Produttiva ha trasmesso le note istruttorie in riscontro alla nota prot. 72789 del 12/05/2026;

Visto il verbale della prima Riunione del 14/05/2026 della Conferenza di Servizi indetta dalla Regione Umbria in ordine del procedimento P.A.U.R. in cui sono state recepite parzialmente le richieste ed i rilievi istruttori evidenziati nella nota prot. n. 74157 del 13/05/2026, ed in particolare:
- *"Risulta dopo approfondito dibattito che il proponente ha presentato in sede di istanza di PAUR documentazione relativa ad autorizzazione paesaggistica semplificata mentre il titolo autorizzatorio necessario per la realizzazione del presente progetto è l'autorizzazione paesaggistica ordinaria. Ciò comporta la necessità di aggiornare da parte del proponente la modulistica relativa all'autorizzazione paesaggistica senza la necessita di modifica della relativa documentazione tecnica. Il proponente si impegna pertanto a presentare all'autorità competente e al Comune entro e non oltre 10 giorni la modulistica sopra indicata* omissis..."

Tenuto conto:
- che dal verbale di cui sopra è emerso che l'intervento riguardante l'attività di smaltimento o di recupero di rifiuti in un'area di un impianto esistente soggetto ad AIA (art. 6, comma 13), quest'ultima costituisce anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica (art. 6, comma 14 e art. 29-quater, comma 11), come previsto dall'art. 208 del d.lgs. 152/2006.
- che l'autorizzazione unica, costituisce, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori (art. 208, comma 6, TUA) e che la stessa è oggetto di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale;

- quanto previsto dall'art. 208 comma 7 del Dlgs 152/2006 che stabilisce "*nel caso in cui il progetto riguardi aree vincolate ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2004, n.42, si applicano le disposizioni dell'art. 146 di tale decreto in materia di autorizzazione...*";

Visto che:

- in data 19/05/2026 prot. n. 77750 la ditta proponente rispetto a quanto già presentato nell'istanza PAUR ha presentato integrazioni, nello specifico:
    - modulistica relativa all'Istanza di Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in sostituzione dell'istanza di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata;
    - Relazione Paesaggistica aggiornata;
    - Studio visivo dell'intervento con foto scattate nel raggio di 10 km.
- in data 20/05/2026 prot. n. 78382 il Rappresentante Unico per il Comune di Terni Ing. Giorgia Imerigo, per il procedimento di cui trattasi, ha richiesto la trasmissione degli esiti dell'istruttoria, in riferimento alle integrazioni trasmesse dalla ditta proponente del 19/05/2026 di cui sopra;
- in data 03/06/2026 prot. n. 85014 la ditta proponente ha prodotto documentazione integrativa, nello specifico
- in data 09/06/2026 prot. n. 88303 è pervenuta nota da parte della Regione Umbria." di convocazione della seconda riunione della C.D.S. per il giorno 24/06/2026, successivamente riconvocata per il giorno 02/07/2026;

Considerato che in data 20/06/2026 prot. n. 95205 è stato richiesto dall'Ufficio Edilizia Produttiva, ai sensi dell'art. 146 comma 5 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42, al Ministero Della Cultura Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, il parere di competenza in merito alla fattispecie delle opere in questione, in quanto la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica risulta in capo a questo Comune in applicazione dell'art. 111 della l.r. 1/2015;

Preso atto del verbale della seconda Riunione del 02/07/2026 della Conferenza di Servizi indetta dalla Regione Umbria in ordine del procedimento P.A.U.R. sono stati modificati ;

Visto che in data 03/07/2026 prot. n. 102394 il Rappresentante Unico per il Comune di Terni Ing. Giorgia Imerigo, per il procedimento di cui trattasi, ha richiesto i pareri e atti interni, inerenti le materie di competenza;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio", ed in particolare l'art. 146 inerente procedimento di autorizzazione paesaggistica;

Visto il Decreto del Presidente Del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 "*Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42*";

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 "Testo unico governo del territorio e materie correlate";

Visto che questo Comune è stato sub-delegato dalla Regione Umbria per lo svolgimento delle funzioni amministrative in materia paesaggistica di cui al comma 1 dell'art. 111 della l.r. 1/2015;

Vista l'Istituzione della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 della l.r. 1/2015, effettuata con Regolamento Edilizio Comunale, art. 141 e rinnovata nella attuale composizione con D.C.C. n. 55 del 16/10/2023;

Visti i

Per quanto sopra rispetto:

- Rispetto al punto 1 *espressione in merito ai titoli abilitativi che dovranno essere recepiti nell'istruttoria AIA*: dai verbali della CDS è stato recepito in parte quanto richiesto in data 13/05/2026 con nota prot. n. 74157° riguardo si comunica quanto segue:

    L'intervento riguardante l'attività di smaltimento o di recupero di rifiuti in un'area di un impianto esistente soggetto ad AIA (art. 6, comma 13), quest'ultima costituisce anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica (art. 6, comma 14 e art. 29-quater, comma 11), come previsto dall'art. 208 del d.lgs. 152/2006 che ricomprende il titolo abilitativo edilizio per "intervento di nuova costruzione" ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. e) della L.R. 1/2015 e s.m.i., per la modifica della morfologia del terreno e delle relative quote altimetriche, rientrante nella definizione di "nuova costruzione" che testualmente recita nella relativa definizione *"quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti"* si comunica parere favorevole a condizione che:

- Le opere di movimento di terre scavi e riporti dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1373/2023 ;
- Tenuto conto che:
    1. l'area è interessata dall'infrastruttura a rete di un elettrodotto dovrà essere acquisito il parere e la determinazione della fascia di prima approssimazione ai sensi D.P.C.M. 23/04/1992 da parte del gestore;
    2. planimetricamente l'area oggetto di conferimento dei rifiuti rimane inalterata l'ampliamento/realizzazione della nuova duna vegetata e la conseguente eliminazione della zona boschiva E5 e della zona Zone E7 di vegetazione ripariale e filari arborei esistenti non compatibile con quanto stabilito dall'art. 85 e art. 82 della L.R.1/2015 risulta dalla conferenza superata con la variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 208, comma 6, TUA e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori
    3. l'area già destina all'uso di discarica ricadente nel PRG in area di Salvaguardia delle Acque Superficiali e Sotterranee destinate a consumo umano di cui al RR 8/2019 dovrà essere presentata un valutazione in merito alla compatibilità dell'intervento con le norme soprarichiamate;
    4. dovrà essere presentato il Progetto relativo all'Impatto Acustico ai sensi della L.R.1 e dal RR 2/2015

➢ Rispetto al punto 2 il procedimento **di Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica risulta in capo a questo Comune in applicazione dell'art. 111 della l.r. 1/2015 per la quale risulta che:

1. ha scontato il parere della Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio ai sensi dell'art. 112 L.R. 1/2015 e art. 148 D.Lgs. 42/2004, per le funzioni amministrative delegate concernenti il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs.:
    - Verbale del 21/05/2026 ad esito "*rinviata*";
    - Verbale del 25/05/2026 ad esito "*rinviata*"
    - Verbale del 03/06/2026 ad esito "*favorevole con condizioni*";
2. Con nota prot. 95205 del 20.06.2026 il progetto è stato inoltrato ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 al Ministero della Cultura Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai sensi dell'art. 146 comma 5 per il parere di competenza e ai sensi dell'art. 146 comma 8 alla ditta proponente per opportuna conoscenza.

Alla conclusione del procedimento, previo pagamento dei diritti di segreteria e alla presentazioni di eventuali prescrizioni/condizioni" sarà inviato tempestivamente il provvedimento conclusivo.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento. Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Arch. Claudio Bedini
(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)

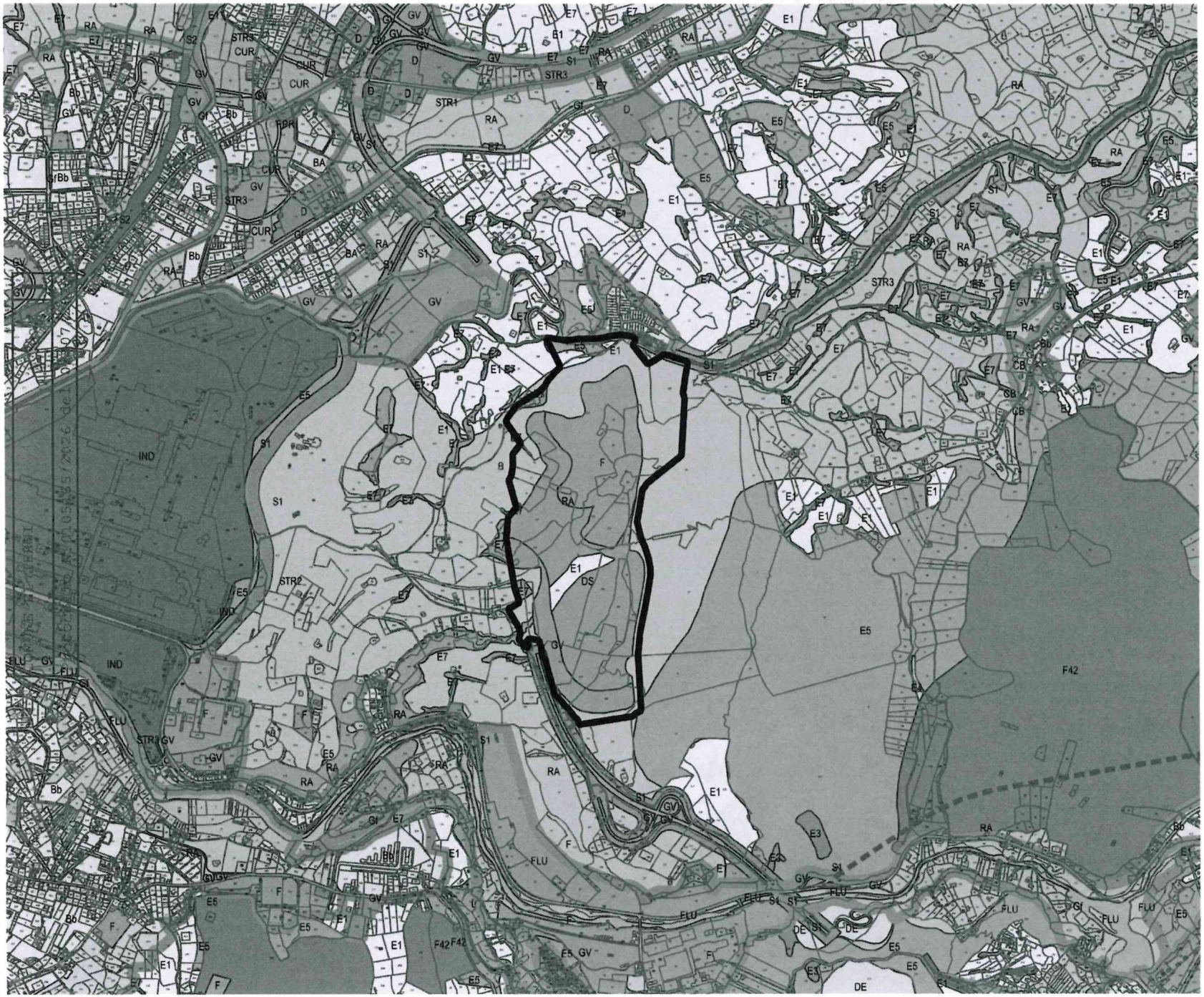
Comune di Terni

PRG Parte Strutturale Stato Attuale All.1

ZONIZZAZIONE

Variante parziale al P.R.G. - Parte Strutturale -

Estratto Tavola "5.1"



DELIMITAZIONI

23002-perimetro_AIA_discarica_00_6708

250 500 m

Comune di Terni

PRG Parte Operativa Stato Attuale All.2

ZONIZZAZIONE

Variante parziale al P.R.G. - Parte Operativa -

Estratto Tavola "A"

DELIMITAZIONI

23002-perimetro_AIA_discarica_00_6708

250 500 m

STATO DI FATTO NTA – PARTE STRUTTURALE

Art. 23 Discarica Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni (DS)

1. E' la zona dove è consentito lo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti dal ciclo produttivo della Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni S.PA

2. La realizzazione dell'intervento è subordinata alla Valutazione di impatto Ambientale di cui all'art.54. La gestione della discarica dovrà avvenire nel rispetto del D. Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36.

3. E' fatto obbligo all'Ente Gestore di realizzare, prima di procedere all'ampliamento della discarica nella zona adiacente la prevista strada Terni – Rieti, una barriera vegetale avente funzione di filtro visivo per una fascia della profondità media di 50 m così come individuata nell'elaborato A.

4. A discarica esaurita in tale zona è consentita la realizzazione di verde urbano attrezzato così come previsto nello stesso elaborato A del PRG parte operativa.

COMUNE DI TERNI
Protocollo N.0105165/2026 del 09/07/2026

VARIANTE NTA – PARTE STRUTTURALE

Art. 23 Discarica Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni (DS)

1. E' la zona dove è consentito lo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti dal ciclo produttivo della Arvedi Acciai Speciali Terni S.P.A.

2. La destinazione urbanistica discarica (DS), ai sensi dell'art 208 del 152 del D.Lgs. 152/2006, ha carattere temporaneo ed è valida per tutto il periodo di validità del P.A.U.R. approvato con D.D._____ del _____.

3. La gestione della discarica dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e secondo quanto stabilito nel P.A.U.R.

4. Al termine di validità del provvedimento ambientale, in tale zona, sarà consentita l'attuazione delle previsioni urbanistiche, come da indicazioni dell'elaborato 5.1 del PRG parte strutturale, all'interno del perimetro AIA, come approvata dal P.A.U.R.

5. La destinazione E5, interessata dagli interventi di abbattimento del bosco relativi alla discarica, assume la destinazione DS solo nell'arco temporale dall'avvio delle opere fino al completamento dei lavori di rimboschimento, dopo i quali viene di nuovo classificata Tutela dei boschi (E5) di cui all'Art. 47 delle NTA, parte strutturale.

Comune di Terni

PRG Parte Strutturale Stato di Progetto (Valido nei termini PAUR) All.4

ZONIZZAZIONE

Variante parziale al P.R.G. - Parte Strutturale -

Estratto Tavola "5.1"

DELIMITAZIONI

23002-perimetro_AIA_discarica_00_6708

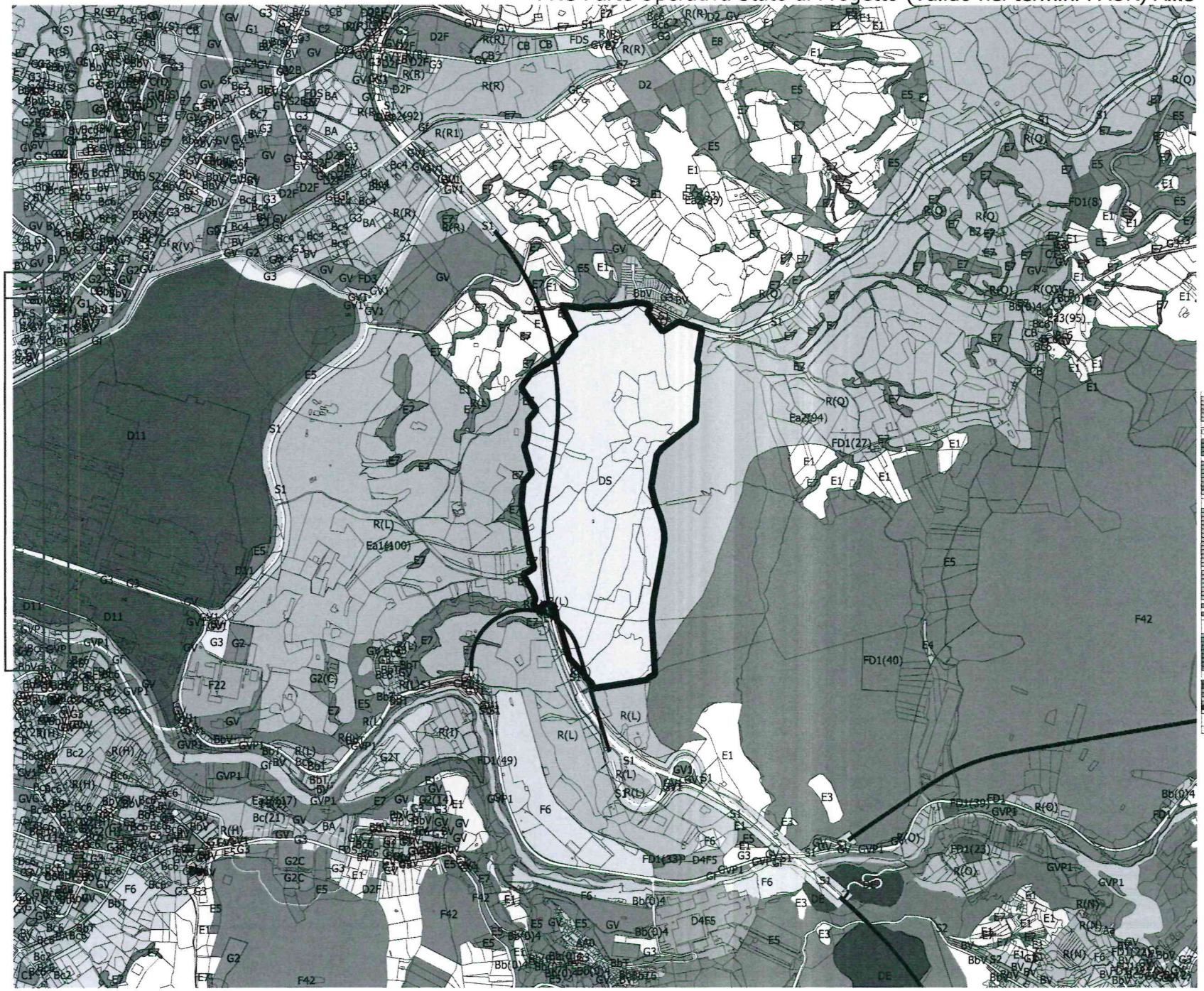
250 500 m

Comune di Terni

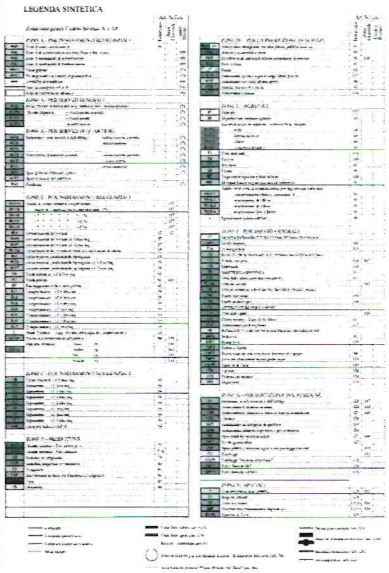
PRG Parte Operativa Stato di Progetto (Valido nei termini PAUR) All.5

ZONIZZAZIONE

Variante parziale al P.R.G. - Parte Operativa -



Estratto Tavola "A"



DELIMITAZIONI

23002-perimetro_AIA_discarica_00_6708

250 500 m

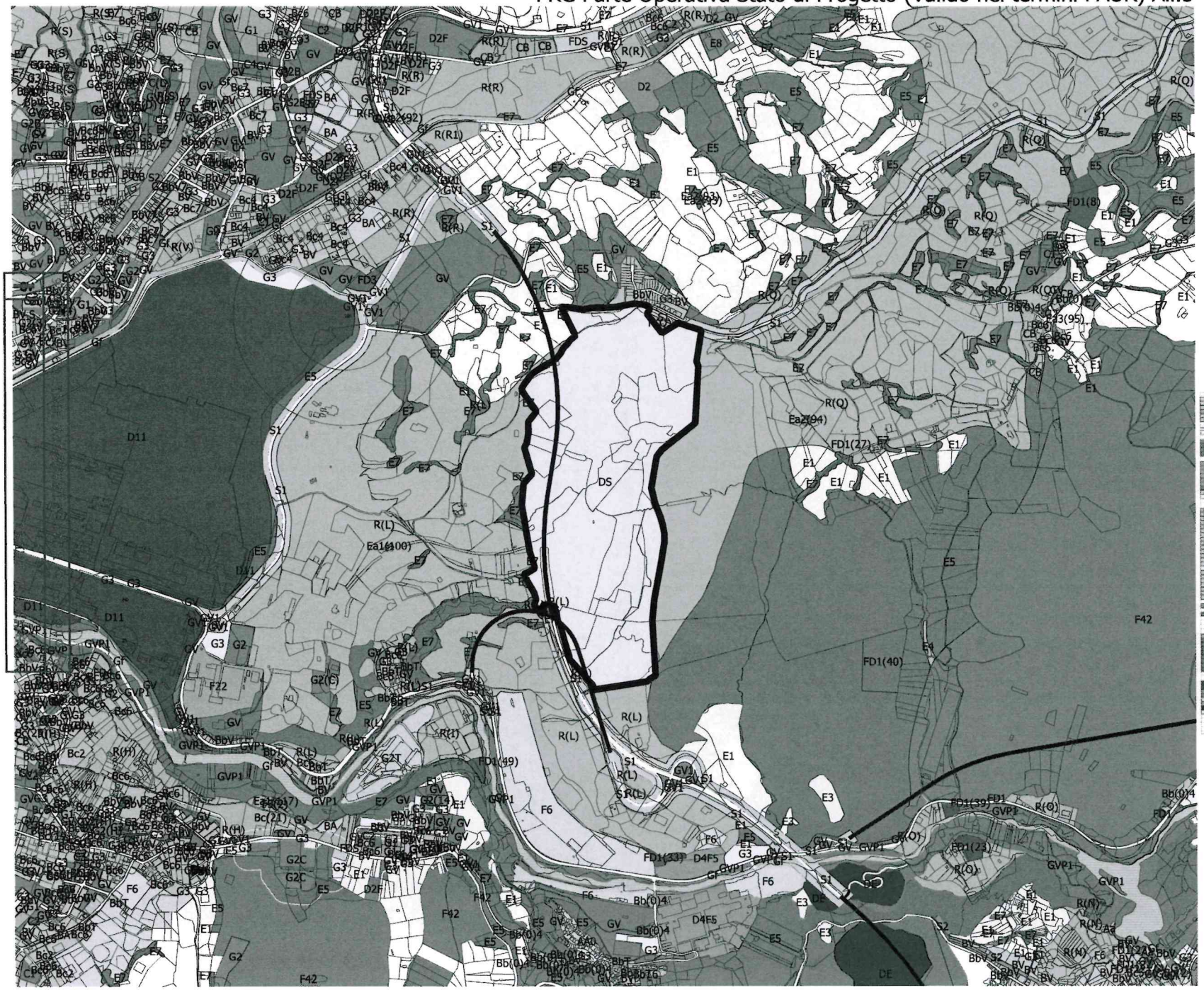
Comune di Terni

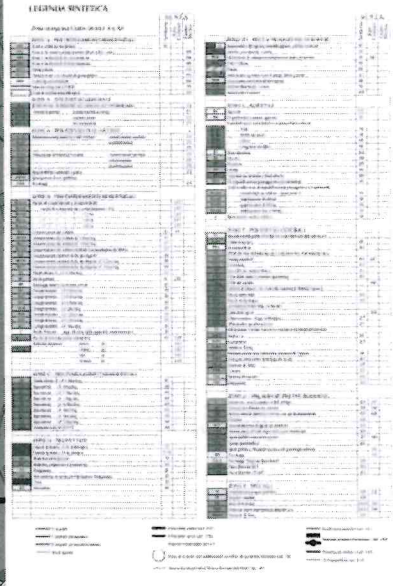
PRG Parte Operativa Stato di Progetto (Valido nei termini PAUR) All.5

ZONIZZAZIONE

Variante parziale al P.R.G. - Parte Operativa -

Estratto Tavola "A"





DELIMITAZIONI

23002-perimetro_AIA_discarica_00_6708

250 500 m

Comune di Terni

PRG Parte Strutturale Stato di Progetto (post PAUR) All.7

ZONIZZAZIONE

Variante parziale al P.R.G.
- Parte Strutturale -

Estratto Tavola "5.1"

DELIMITAZIONI

23002-perimetro_AIA_discarica_00_6708

250 500 m

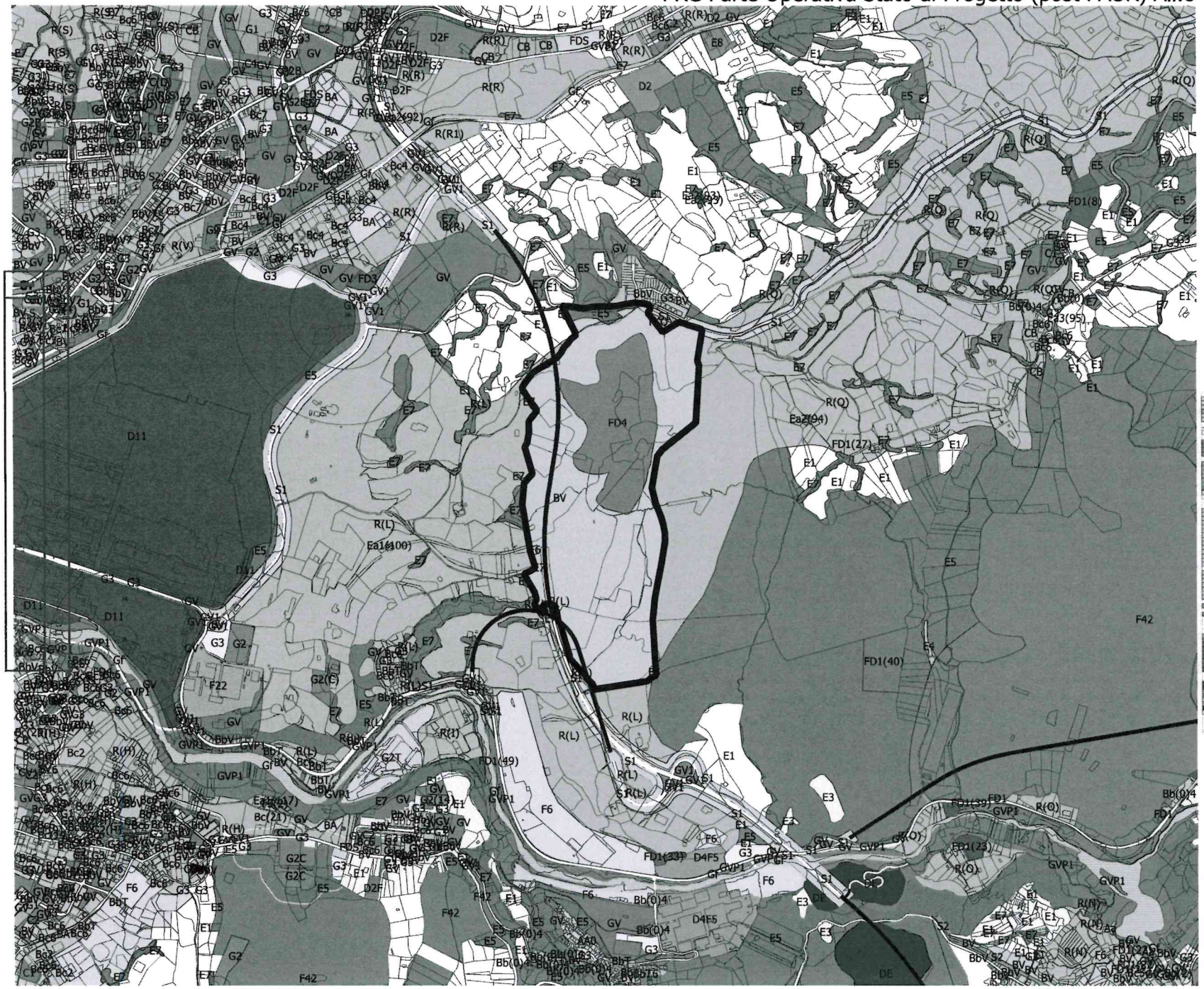
Comune di Terni

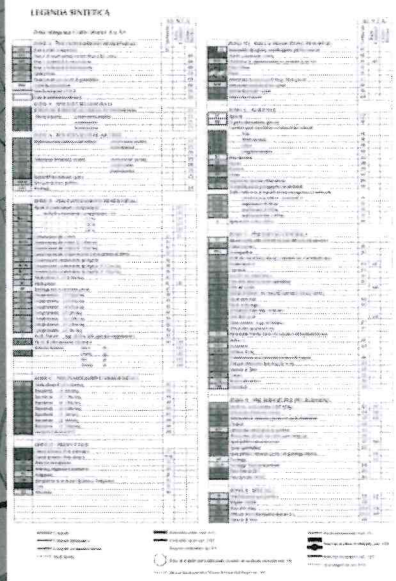
PRG Parte Operativa Stato di Progetto (post PAUR) All.8

ZONIZZAZIONE

Variante parziale al P.R.G. - Parte Operativa -

Estratto Tavola "A"





DELIMITAZIONI

23002-perimetro_AIA_discarica_00_6708

250 500 m